



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Sostenibilità Ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni Ambientali

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 316/2020

Autorizzazione ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da insediamento produttivo per estrazione di materiali lapidei della ditta LA CAVA srl di Summai Giampiero con sede legale in Comune di Tuoro sul Trasimeno (PG), Via del Lavoro ed unità produttiva ubicata in Comune di Tuoro sul Trasimeno (PG), Loc. S. Agata.

PREMESSE

Visto

che con nota acquisita dalla Regione Umbria in data 18/09/2017, con prot. n. 194822, l'Ufficio SUAPE del Comune di Tuoro Sul Trasimeno (PG) trasmetteva l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale della ditta La Cava srl di Summai Giampiero, con sede legale in Via del Lavoro nel Comune di Tuoro Sul Trasimeno e stabilimento ubicato in Loc. S. Agata, nel Comune di Tuoro Sul Trasimeno (PG);

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Assisi con A.U.A. n. 44 del 20/06/2016

Considerato

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti; esaminati gli ulteriori elementi forniti dalla Ditta;

Ritenuto di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti similari;

Visto

il Regolamento (UE) 2016/1628 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14/09/ 2016 relativo alle prescrizioni in materia di limiti di emissione di inquinanti gassosi e particolato inquinante e di omologazione per i motori a combustione interna destinati alle macchine mobili non stradali, e che modifica i regolamenti (UE) n. 1024/2012 e (UE) n. 167/2013 e modifica e abroga la direttiva 97/68/CE;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. n. 0018087 del 15/10/2020, acquisita al protocollo regionale n. 181597 del 15/10/2020;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- l'attività esercitata all'interno del cantiere estrattivo oggetto del presente atto consta delle operazioni principali di:
 - scotico e sbancamento del manto superficiale di terreno vegetale preliminari alla coltivazione di cava e relativo accantonamento per successivo reimpiego nella fase di recupero;
 - perforazione di materiale lapideo a mezzo di martello compressore;
 - estrazione di materiale lapideo dal fronte di cava tramite escavatore a pinza e successivo carico su autocarro;
 - trasporto allo stabilimento esterno di destinazione per successive lavorazioni (taglio, scalpellatura, etc.);
 - ricomposizione ambientale della cava;
- il Gestore attesta che i tempi di operatività della lavorazione di estrazione non superano le quattro ore a settimana;

PRESCRIZIONI

a) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;

b) prescrizioni di carattere generale:

- b.1 il contenimento delle emissioni diffuse di polveri, connesse alle lavorazioni svolte nel sito produttivo, dovrà essere attuato mediante:

- adeguata umidificazione del fronte di cava, in funzione del tenore di umidità della materia prima all'estrazione, delle aree di carico/scarico dei materiali estratti, nonché dei cumuli di materiale polverulento, mediante autocisterna;
- umidificazione periodica con acqua delle vie di transito interne al cantiere mediante autocisterna;
- mantenimento, possibilmente in modo automatico, di un'adeguata altezza di caduta nella movimentazione dei materiali polverulenti (es. carico su camion del materiale estratto);
- restrizione a 10 km/h del limite di velocità dei mezzi all'interno dell'area di cantiere;
- utilizzo di automezzi dotati di copertura fissa o di idonei teli di copertura per il trasporto dei materiali polverulenti;
- copertura con teli plastici ancorati a terra dei cumuli di materiale polverulento, nell'eventualità di lunghe giacenze;

- b.2 mantenimento in costante efficienza dei sistemi/procedure operative finalizzati alla limitazione delle emissioni diffuse di polveri;

- b.3 i motori a combustione interna installati sulle macchine mobili non stradali utilizzate nel sito produttivo devono essere dotati di omologazione ai sensi della Direttiva 97/68/CE, ovvero del regolamento (UE) 2016/1628;

- b.4 i motori a combustione interna di cui al punto precedente devono essere sottoposti a manutenzione periodica secondo le modalità previste dalla regola d'arte e con procedure documentate e verificabili;

CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali.

L'Istruttore direttivo Tecnico

P.I. Bonaccini Gianluca

